

16). Elitre meno allungate, il primo poro setigero dorsale dista circa egualmente dalla base e dalla sutura (17). — Elitre più allungate e piatte, il primo poro setigero dorsale più discosto dalla base che dalla sutura. Gli occhi poco più lunghi delle tempie. 3 - 3.5 mm.

Pertyi longulus Dan.

17). Gli occhi quasi 3 volte più lunghi delle tempie, le antenne piuttosto tozze, il protorace più trasversale, meno arrotondato ai lati e meno ristretto verso la base. 3.2 mm.

illyricus Jeann.

— Gli occhi poco più lunghi delle tempie, le antenne slanciate, il protorace più cordiforme, più arrotondato ai lati e più ristretto verso la base. 3 - 3.5 mm.

elegans Putz.

164. **Tr. nigrinus** Putz (Stett. Ent. Zeit. 1847, 306 e 1870, 176, tipo: Carniola, Carinzia ecc.; Schaum 742, Ganglb. 192 e Reitt. 129. — Asia min., Balcania, Alpi orient.). — Specie della zona carsica, non com. e piuttosto localizzata. — Altipiano di Trieste: Opcina, Percedol e Fernetich, sing. in VII, sotto sassi, tra il muschio e nel fogliame delle doline. — Istria: quà e là frequente (Stuss, 93). — Retroterra di Fiume: Skrad (Stiller 164).

165. **Tr. quadristriatus** Schrank (Reitt. 129, Jeannel Ann. Fr. 1921, 182; *rubens* Dej V. 12; *minutus* Schaum 640; *quadristriatus* typ. Bed. 153 e Ganglb. 192. — Eur. med. e reg. mediterr. fino in Persia). — Diffuso e com. nella V. G. dalle plaghe litorali (Pola) fino a oltre 1000 m nella zona dei faggi (Mataiur, Tarnova, M. Re). Nella zona litorale e in pianura spec. sotto sassi, talvolta già in II, poi fino a IX, d'estate verso sera anche a volo; sugli altipiani carsici sotto sassi, nel fogliame delle doline e tra i muschi, non di rado anche all'entrata delle caverne, V - IX; nella zona montana nel fogliame delle faggete e sulle vette sotto sassi, fine V - VII. Es. immaturi in V (Muggia) e VI (Trieste).

Goriziano: Mataiur, S. Tarnova, Gorizia, Grotta Pecinca pr. Opacchiasella, Doberdo, S. Giovanni al Timavo. — Pianura friulana: Udine, Palmanova, Pieris, Ronchi, Sacileto, Grado. — Trieste e retroterra: S. Andrea, Boschetto, Scorcola, Opcina, Banne, Trebiciano, Fernetich, Gabrovizza (all'entrata della Grotta dell'Orso), Lipizza, Roditti, Divaccia, Orecca di Postumia (Berlovka jama), Monte Re. — Istria mont. e centr.: Erpelle, Matteredia, Tajano (nei boschi e sulla vetta), Pisino e M. Maggiore. — Istria litorale: Muggia Salvore, Cittanova, Parenzo (Grotta pr. Villanova), Pola, Brioni e Fiume.

166. **Tr. obtusus** Er. (Schaum 641, Reitt. 129 e Jeannel Ann. Fr. 1921, 182; *quadristriatus* var., Bed. 41 e Ganglb. 192. — Eur. centr. e occid., Africa sett.). — Da noi esclus. su alcuni monti del retroterra, al di sopra dei 1000 m, VI - IX. Si incontra sul Mataiur colla specie precedente, senza che vi siano forme di transizione. — Alpi Giulie: Konjšca planina nel gruppo del Tricorno (Staudacher); Cerna perst, com.; Mataiur, nella grotta pr. Sužid planina e in vetta sotto sassi. — Alpi liburniche: Nevoso. — Ho esaminato anche es. delle Alpi di Stein in Carniola: Velka planina e Krvavec (Staudacher).